



## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2008 - 2013

### PER IL COMUNE DI CASTELLUCCIO SUPERIORE

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

**DE LUCA ALESSANDRO**

CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERI COMUNALI

<i>N°</i>	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Professione</i>
1	<b>AGRELLO</b>	<b>Giacomo</b>	Maratea - 19.08.79	Artigiano
2	<b>ARLEO</b>	<b>Pino</b>	Lagonegro - 23.07.79	Elettricista
3	<b>CATALANO</b>	<b>Pasquale</b>	Castelluccio Sup. - 08.12.70	Finziere
4	<b>CELANO</b>	<b>Biase</b>	Maratea - 20.06.74	Artigiano
5	<b>CELANO</b>	<b>Francesco</b>	Maratea - 13.04.81	Artigiano
6	<b>CELANO</b>	<b>Franco</b>	Castelluccio Sup. - 20.04.76	Geometra
7	<b>COSTANZO</b>	<b>Annarita</b>	Lagonegro - 03.12.82	Ragioniera
8	<b>GIOIA</b>	<b>Mariagrazia</b>	Lagonegro - 15.11.79	Insegnante
9	<b>IMBELLONE</b>	<b>Giovanna</b>	Maratea - 29.10.82	Pasticciera
10	<b>LISTA</b>	<b>Antonio</b>	Luzern (CH) - 24.10.78	Dott. Commercialista
11	<b>PITILLO</b>	<b>Francesco</b>	Lagonegro - 23.11.83	Pasticcere
12	<b>TOLLIS</b>	<b>Francesca</b>	Maratea - 07.03.82	Ragioniera

## Premessa

**Il programma della Lista “Cambia...Mente” rispecchia e incarna perfettamente** le personalità e i desideri dei propri componenti. L’idea “madre” del gruppo promotore è la consapevolezza di “operare” con forza e determinazione insieme al principale tra gli elementi costitutivi del “Comune”, ovvero la **POPOLAZIONE**, sulle problematiche legate al suo **Territorio** e al suo **Patrimonio**. Attuando in tal senso una **rivoluzione copernicana** che potrà e saprà generare, attraverso il dialogo, la condivisione e la partecipazione sostanziale:

- un maggior senso civico che, attualmente, a seguito anche di una **gestione privatistica della cosa pubblica**, è stato sostituito da un senso di assoluta indifferenza;
- un più forte senso di appartenenza;
- una nuova percezione della cosa pubblica e dell’attività amministrativa improntata alla correttezza e alla trasparenza vera degli atti e dei procedimenti amministrativi;
- una nuova visione della gestione politico-amministrativa, attualmente basata sul perverso convincimento che i propri *voti* rappresentino un *corrosivo potere contrattuale* da utilizzare per raggiungere i propri obiettivi “ad ogni costo” non curanti delle situazioni al limite della legalità, dei ritardi e delle condizioni eticamente deprecabili nonché del senso di sfiducia nella “macchina amministrativa” e del diffuso grigiore che hanno creato.

Si può essere un buon amministratore solo se si è innanzitutto un buon cittadino: “*l’amministratore è ciò che noi chiediamo di essere*”, è con questo convincimento che ci impegniamo ad operare sul binomio **cittadino-comune**, tentando di **mettere in atto quel Cambia...Mente che sarà il fulcro del nostro operare!**

Appare, pertanto, doveroso attuare un cambiamento reciproco, che dovrà realizzarsi e prendere forma non solo attraverso la presenza e il lavoro di giovani e volitivi nuovi amministratori, ma anche e soprattutto attraverso la loro “opera” di persuasione e convincimento nei confronti dell’intera cittadinanza che dovrà essere il principale attore di questa trasformazione e piccola *evoluzione mentale*.

Al centro nel nostro operare c’è il cittadino di Castelluccio Superiore, (oggi cittadino inferiore: cittadino di serie B), anche rispetto ai comuni limitrofi e questo solo perché una gestione sorda e insensibile del “*potere amministrativo*” ha “ucciso” anche negli animi più sensibili il senso del bene comune e della dignità civica.

Fondamentale appare, pertanto, ridare ai Castellucesi un ruolo centrale nell'attività amministrativa elevandoli al rango che loro compete: cittadini di serie A.

Ogni nostro piccolo gesto, se frutto di questo cambiamento, potrà innescare una reazione a catena nei confronti del nostro prossimo, dei nostri amministratori che farà la "differenza" tra il continuare con il declino imperante o l'incamminarsi verso una futura possibile rinascita

Ci piace ricordare la nota "**Teoria del Caos**" conosciuta anche come "**effetto farfalla**", secondo la quale il sistema meteorologico è così fragile e complesso che anche una piccola perturbazione come il battito delle ali di una farfalla in Asia può portare alla nascita di un ciclone in America Centrale ...il piccolo vortice causato dal battere d'ali di una farfalla, in un caldo pomeriggio, può consentire ad una bolla d'aria calda di staccarsi dal suolo surriscaldato, trasformarsi in una corrente calda ascendente e poi in una nube temporalesca. Quel piccolo vortice d'aria può avere abbastanza energia per deviare i venti alle quote superiori e, provocando una perturbazione che spinta dalle correnti d'alta quota, fornisce all'atmosfera, in un luogo diametralmente opposto, dopo alcuni giorni, l'energia che provoca il ciclone ....

Ognuno di noi è una piccola farfalla nel sistema politico - amministrativo e farà bene a ricordarsi del suo potentissimo "battito d'ali" ....

Questo nuovo approccio produrrà inevitabilmente:

- maggiori soddisfazioni in termini di risultati: opere e infrastrutture più mirate, più funzionali e in ultima analisi più utili;
- servizi più efficienti e funzionali;
- nuove iniziative private.

Inoltre sembra ormai indispensabile **rivedere il ruolo con i comuni limitrofi superando sconsiderate logiche di campanile** e ricercando nuove forme di collaborazione per la risoluzione dei problemi comuni e per l'attuazione di una efficace programmazione di **sviluppo d'area**.

## **IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

Questo programma è stato pensato con caratteristiche di intersectorialità e sinergia tra i diversi settori vocati a determinare lo sviluppo economico e sociale del Comune. Solo per una più agevole lettura abbiamo diviso il programma per macro-tematismi. Tra loro collegati affinché possano portarci al raggiungimento degli obiettivi di crescita che ci prefiggiamo.

### **LAVORO E OCCUPAZIONE**

L'amministrazione Comunale ha il compito di creare un contesto ambientale ed infrastrutturale adeguato, affinché il mondo imprenditoriale (artigianale e commerciale) sviluppi attività già esistenti o ne intraprenda di nuove. Tale compito si estrinsecherà nell'impegno fattivo degli amministratori di mettere in atto tutte le forme di semplificazione e accelerazione degli atti burocratici e amministrativi.

Infine si reputa di estrema utilità l'istituzione di un "*ufficio per le politiche di sviluppo*" che espleti la propria funzione interagendo periodicamente con enti, istituzioni, organismi ed associazioni (Regione, Provincia, C.M., GAL, PIT...) al fine di conoscere, monitorare e quindi utilizzare le varie opportunità (bandi, iniziative, finanziamenti...) che si renderanno disponibili sia a livello locale che globale e sia in ambito pubblico che privato.

### **SERVIZI SOCIALI**

Affrontare i problemi di chi ha bisogno di aiuto significa cercare di creare e rafforzare un rapporto tra generazioni, che possa garantire serenità agli anziani ed alle fasce deboli con interventi personalizzati, cioè progettati ed eseguiti in continuità caso per caso, con un'offerta di servizi di vario tipo: domiciliari, semiresidenziali a ciclo diurno, residenziali, centri di sollievo.

Ci impegniamo a:

- Istituire/potenziare il servizio di assistenza domiciliare integrata, rivolto a persone non autosufficienti mirando al loro mantenimento in famiglia con l'integrazione dell'assistenza infermieristica e riabilitativa.
- Dare piena attuazione alla Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

## **OPERE PUBBLICHE**

Anche per quanto riguarda le opere pubbliche si avrà una diversa sensibilità e si porrà l'attenzione verso il recupero della piena funzionalità delle "opere minori" (scalinate, muri, terrazzamenti, ringhiere, parapetti ..... ) che nel loro insieme costituiscono elemento fondamentale per migliorare la vivibilità e la qualità della vita soprattutto nel centro storico.

Prassi ordinaria dovrà essere la concertazione della programmazione degli interventi e delle opere da realizzarsi attraverso incontri con la cittadinanza, attuando in tal senso una programmazione partecipata e condivisa in uno spirito nuovo di democrazia diretta anziché semplicemente demandata.

Determinato e certo sarà l'impegno per ultimare tutte le opere pubbliche incomplete, e realizzarne delle nuove, trasformando gli interventi di sistemazione idrogeologica in occasione di recupero e valorizzazione ambientale e funzionale degli spazi oggetto di intervento.

## **GESTIONE DEL TERRITORIO**

- **Ambiente e risorse naturali**

Per valorizzare al meglio il proprio territorio e le proprie peculiarità è indispensabile una conoscenza globale e approfondita dello stesso. In tal senso appare prioritaria una ricognizione del patrimonio territoriale attraverso studi e ricerche che consentano di avere l'esatta conoscenza delle nostre "ricchezze" nascoste. Pensiamo alle numerose sorgenti e corsi d'acqua presenti che se valorizzate possono divenire elemento attrattore/propulsore di un turismo ambientale - naturalistico, essendo le stesse, inserite in contesti ambientali di notevole pregio (realizzando, per esempio, percorsi o vie dell'acqua, fontanili, punti di osservazione, ecc...).

Se poi le risultanze degli studi in termini di portata e qualità organolettiche saranno soddisfacenti si potrà facilmente immaginare anche un utilizzo produttivo di tale risorse, attraverso l'imbottigliamento e la commercializzazione.

- **Centro Storico - Politiche Abitative**

Possibilità concreta di ideare e sottoscrivere un protocollo d'intesa su proposta dell'Amministrazione comunale con l'ATER (Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale) della provincia di Potenza che preveda la cessione all'ATER di immobili inutilizzati di proprietà del comune, eventualmente da acquisire e possibilmente ubicati nel centro storico che, attraverso la misura Por sull'ospitalità' nei borghi o altri *fondi* messi a disposizione dalla stessa ATER, potranno essere ristrutturati.

Successivamente l'ATER, di intesa con il comune, provvederà all'assegnazione di questi immobili (d'ora in poi gestiti dall'ATER) a giovani coppie, consentendo loro di usufruire di questi immobili ad un prezzo simbolico di circa 30/40 euro mensili.

Si potrà, altresì, destinare questi alloggi o parte di essi ad anziani bisognosi (ovviamente se non risiedono già nel centro storico) sempre con canone simbolico di 30/40 euro mensili

- **Centro Storico - Il Borgo Albergo**

In realtà il progetto integrato che intende far rivivere il centro storico di Castelluccio Superiore dando, se possibile, nuove prospettive che non siano quelle attuali cioè dell'abbandono e del continuo degrado, basa le sue speranze di successo su una riqualificazione non solo estetica e fisica dello stesso, ma punta ad un recupero delle attività e della vitalità che le erano proprie. L'obiettivo è cioè di far rinascere il centro storico partendo da un suo parziale utilizzo come Borgo Albergo ovvero come albergo diffuso (dimore sparse nel centro storico), intorno al quale ruotano e prendono vita varie iniziative e interventi che ne giustifichino e ne rafforzino la sua realizzazione.

Sono cioè da considerarsi, insieme alle dimore da ristrutturare, tutta una serie di interventi/iniziative che riguardano sia il settore pubblico che privato e prevedono una riqualificazione degli ambiti urbani più caratteristici e/o degradati, la realizzazione di una biblioteca, la realizzazione di una locanda, la riapertura di botteghe artigiane (prevedendo una forma di detassazione per le iniziative da realizzarsi), e numerose altre iniziative.

## **TURISMO**

Rimandando ad una più approfondita riflessione, per una loro pratica e fattiva attuazione, con operatori del settore, enti istituzionali (APT) e associazioni culturali che operano in tale ambito, si riportano di seguito le principali tematiche che si vogliono sviluppare:

- creazione di itinerari turistici;
- recupero e valorizzazione di terrazzamenti panoramici;
- recupero di immobili da destinarsi all'ospitalità, alla ristorazione, all'esercizio di attività tipiche artigianali o dei servizi di supporto al turismo rurale;
- valorizzazione delle chiesette, anche rupestri, e delle numerose cappelle presenti sul territorio, attraverso la realizzazione di un itinerario storico-religioso ed una loro, auspicabile, riapertura ai fedeli e al culto;
- realizzazione di un museo delle tradizioni e dei vecchi mestieri da allocare in spazi pubblici comunali del centro storico;

- incentivazione del turismo rurale (turismo verde) che non significa poi solo ricettività ed accoglienza del turista; significa anche promozione delle produzioni agroalimentari tipiche e promozione delle lavorazioni artigianali tradizionali (pietra, legno e ferro) che, opportunamente messe in rete con le risorse storico-religiose e naturali, possono rappresentare un ulteriore elemento di attrattività per il bacino di utenza turistica.
- affermazione della presenza del sistema locale nell'ambito provinciale e regionale tramite la promozione del patrimonio culturale ed ambientale del nostro territorio proponendo un'offerta integrata che metta insieme i differenti attori interessati;
- piena adesione al “*Sistema di sviluppo turistico del Pollino Lucano*” che vede capofila il comune di San Severino Lucano e già in fase di avvio.

## SERVIZI

Creazione di una società di servizi (di natura privata ed a capitale misto pubblico-privato) per una gestione più efficiente dei servizi prioritari:

- Verde urbano;
- Pubblica illuminazione;
- Gestione cimitero;
- Gestione del patrimonio boschivo;
- Servizi di giardinaggio e piantumazione;
- Servizi di spazzamento, raccolta e trasporto RSU (Rifiuti Solidi Urbani);
- Creazione, programmazione organizzativa, esecuzione e gestione di impianti per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- Gestione di impianti di depurazione.
- Gestione di un eventuale “Borgo Albergo”.

Tale società avrà come duplice effetto: il miglioramento dei servizi (che oggi rappresentano spesso dei disservizi); e la creazione di posti di lavoro con una piccola ricaduta occupazionale non trascurabile per una realtà come Castelluccio.

Ritenendo la stessa di primaria importanza saranno attuate tutte le possibili procedure per ottenere un'infrastrutturazione informatica a banda larga (ADSL).

## **GIOVANI, CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT**

Tutti concordano, quando si affronta l'argomento "giovani" che non può essere solo il bar o la panchina in piazza l'unico luogo di incontro e aggregazione.

Pertanto è opportuno pensare ad una serie di azioni concrete da mettere in campo per favorire una più adatta politica di aggregazione sociale giovanile, incentivando le attività culturali attraverso progetti da sviluppare (corsi di lingue, informatica, ecc....) in comune con le associazioni che già operano attivamente sul territorio (Pro Loco – Casa di Creta).

L'attività che l'amministrazione comunale metterà in atto deve tendere alla rivitalizzazione della cultura di Castelluccio Superiore e ricercare una più stretta collaborazione anche con le scuole.

Dovremmo valutare la possibilità di avere un centro culturale per l'elaborazione, la gestione delle varie forme di attività culturali, da quella teatrale, a quella musicale a quella letteraria, prevedendo:

- l'attivazione di una biblio-mediateca con possibilità di accesso agli strumenti della cultura sia con metodi tradizionali (lettura di giornali e libri) che con metodi innovativi e multimediali (internet, dvd, etc.);
- la sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani, e riviste da mettere a disposizione della cittadinanza al fine di favorire la lettura e la circolazione dell'informazione;
- la valorizzazione del ruolo aggregante delle associazioni culturali che operano a favore della comunità;
- l'incentivazione di organizzazioni sportive con particolare attenzione al coinvolgimento di bambini e ragazzi.

## **STRUTTURA COMUNALE**

La "macchina comunale", cioè l'insieme dei dipendenti comunali, dal dirigente all'operaio è il vero motore di ogni amministrazione: senza il fattivo contributo di chi nel Comune lavora ed opera, anche le idee più belle rimangono lettera morta.

Ogni iniziativa politica, per essere portata a compimento, necessita di avere dipendenti comunali preparati e motivati con serenità e autorevolezza, con la certezza che l'impegno sarà premiato.

Nella prossima legislatura deve aumentare il grado di responsabilizzazione e di autonomia dei dipendenti così da essere meno "dipendenti" dalle evoluzioni politiche e dagli inevitabili cambi di amministrazione e rendere la qualità dei servizi erogati ai cittadini più stabile ed elevata.

Una maggiore razionalizzazione della spesa pubblica per il funzionamento della macchina comunale caratterizzerà il nostro operato: attraverso una politica di miglioramento dell'efficienza della pianta organica che cercherà di migliorare i servizi al cittadino economizzando, nel contempo, sulla spesa.



## **CONCLUSIONI**

L'idea di Comune che abbiamo cercato di delineare è quella di una istituzione “amichevole” non separata dai cittadini.

Rispetto alle attuali dinamiche sociali fondate sulla competitività e sull'individualismo cercheremo di applicare, di per contro, linee di sviluppo condivise che cerchino di rendere partecipe ogni Castelluccese in un'ottica di sostanziale solidarietà civile, alle decisioni ed alle scelte collettive.

Questo programma non è certamente esaustivo di tutte le problematiche che l'Amministrazione dovrà affrontare nei prossimi cinque anni. Per questo, nel rispetto dei valori e dei principi enunciati, lo consideriamo aperto a tutti i contributi e ai suggerimenti positivi e fattivi che ogni cittadino sensibile ai problemi della nostra comunità vorrà porci.